

dità dell' inverno , si prepari la medesima a quel grado di mollezza , di cui il seme abbisogna in primavera per non trovare resistenza al suo sviluppo. Di tal fatta sono i nocciuoli del pesco , del mandorlo , la noce , la ghianda di rovere , il frutto del nocciuolo , castagno , faggio , giugolo , lazzeruolo , pruno , e cornaro ; i semi di buccia tenera , non militando per essi la stessa ragione , si pongono in primavera , e di tal fatta sono i semi del gelso , dell' olmo , del pioppo , e altri simili , la cui corteccia si sa essere molle.

N. 4. Le piante dolci tagliate rasente terra ricacciano nuovi , e vigorosi polloni , e virgulti , non così però avviene delle piante forti che avendo enti gemme non fanno che una meschina cacciata .

N. 5. Si scalfano gli alberi , di cui parla l' Autore , in due maniere ; a *ceppaja* , ed a *gabbia* ; questi taglj debbonsi eseguite riguardo alle piante forti fra l' età di cinque in sette anni , e per riguardo alle dolci può differirsi sino alli 10. L' altezza del taglio diretto a far ceppaje vuol essere di un palmo , e l' altezza diretta a far gabbia vuol corrispondere a quella di un uomo : e ad ambe queste maniere si ricorre per far legna da fuoco , e per pali delle viti ; quando però vogliasi far uso delle piante per legname d' opera , non avranno luogo i taglj mentovati , e non solo dovrà risparmiarsi il tronco , ma la brocca stessa sì per agevolare l' ingrossa-